

## Rapinava ragazzini in centro, riconosciuto da una vittima per la "M" tatuata sul collo

di **Redazione**

10 Settembre 2016 - 12:24



**Genova.** Nel giro di pochi giorni aveva rapinato quattro giovani genovesi, ma ieri nel cercare di riavvicinare una vittima già derubata, è stato riconosciuto per una "M" tatuata sul collo. Autore degli episodi un genovese di 28 anni, con numerosi precedenti di Polizia per furto, rapina, estorsione, danneggiamento, maltrattamenti in famiglia e per stupefacenti.

In particolare qualche giorno fa un genovese di 16 anni era stato avvicinato dal 28enne che, dopo avergli dato uno schiaffo ed un pugno, gli ha rubato tutto quello che aveva con sé, 50 centesimi. Ieri il ragazzino, ancora intimorito dal precedente episodio, ha incontrato il "suo" rapinatore e senza esitazioni, riconoscendolo dal tatuaggio, ha chiamato il 113. La volante intervenuta, dopo un breve giro della zona, ha intercettato e bloccato il rapinatore. Il 28 enne era già noto alla polizia visto che alcuni mesi fa la mamma si era rivolta agli agenti perché il figlio, tossicodipendente, la derubava con violenza dei propri risparmi per potersi comprare la droga.

Una volta accompagnato in Questura gli agenti hanno rintracciato dal terminale altre denunce sporte nei giorni precedenti da altre persone che avevano raccontato di essere stati rapinati da un soggetto violento con una "M" tatuata sul collo. In particolare, il 6 settembre, un 29enne era stato rapinato in Piazza De Ferrari, il 1 settembre un 19enne era

---

stato rapinato alla Stazione di Brignole ed il 2 settembre un 15enne aveva subito un'ennesima rapina sempre in Piazza De Ferrari.

Tutti i giovani rapinati erano rimasti colpiti dal tatuaggio e ieri, due di loro, contattati dagli operatori, si sono recati in Questura ed hanno inequivocabilmente riconosciuto il 28enne come l'autore degli episodi di violenza. L'uomo è stato tradotto presso il carcere di Marassi per i reati di rapina.